



PROTOCOLLO D'INTESA
PER L'ADESIONE AL PROGRAMMA NATI per LEGGERE
TRA
COMUNE DI POMEZIA
E COORDINAMENTO REGIONALE Nati per Leggere Lazio

Premesso che:

- Il programma Nati per Leggere (d'ora in avanti NpL) nato nel 1999 dalla collaborazione tra l'Associazione Culturale Pediatri (ACP), l'Associazione Italiana Biblioteche (AIB) e il Centro per la Salute del Bambino (CSB), è patrocinato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, accreditato al Ministero della Salute e gode dell'alto Patrocinio della Presidenza della Repubblica.
- NpL è un programma nazionale che vuole diffondere l'abitudine alla lettura tra le famiglie con i bambini dai primi mesi di vita fino ai 6 anni d'età attraverso lo sviluppo delle competenze dei genitori.
- Il programma NpL ha come base l'alleanza tra pediatri, bibliotecari ed educatori, e possono essere importanti partner le librerie, i servizi alla famiglia, le scuole dell'infanzia e ogni servizio che sia vicino alla quotidianità dei bambini, dei loro genitori e di chi si occupa di educazione del bambino in genere.
- Nati per leggere agisce sul territorio grazie alla creazione un gruppo di volontari formati.
- Proposito del programma è quello di garantire ad ogni bambino il diritto ad essere protetto, non solo dalla malattia e dalla violenza, ma anche dalla mancanza di adeguate occasioni di sviluppo affettivo e cognitivo.

Rilevato che il programma NpL si colloca in piena coerenza con:

COMUNE DI POMEZIA
Protocollo N. 0052605/2022 del 20/05/2022

- il Manifesto delle biblioteche pubbliche a cura di IFLA - UNESCO (rispettivamente Federazione internazionale delle associazioni bibliotecarie e Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura);
- la Convenzione Internazionale dei diritti dell'infanzia, approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite a New York il 20 novembre 1989;
- la legislazione nazionale di promozione e sostegno dell'infanzia e dell'adolescenza, ed in particolare con le finalità della legge n. 285 del 28 agosto 1997 “Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza”;
- le linee guida IFLA (International Federation of Library Association and Istitut): “Il servizio bibliotecario pubblico” (2001); “Linee guida per i servizi bibliotecari ai bebè e ai piccolissimi entro i tre anni” (2007); “Linee guida per i servizi bibliotecari per ragazzi” (2003), tradotte e sostenute dall’ A.I.B. (Associazione Italiana Biblioteche).
- con la Commissione OMS sui determinanti sociali della salute (report finale “Closing the gap in a generation: Health equity through action on the social determinants of health”, 2008)

Considerato che:

- Numerose ricerche scientifiche hanno dimostrato l'importanza della pratica della lettura fin dalla più tenera età per favorire e sostenere una crescita armoniosa ed equilibrata, sia sul piano cognitivo che su quello emotivo e relazionale di tutti i bambini;
- L’approccio precoce alle lettura consolida nel bambino l’abitudine a leggere che si protrae nelle età successive grazie all’approccio precoce legato alla relazione;
- la difficoltà alla letto-scrittura e la diffusione di problemi cognitivi e comportamentali, colpiscono soprattutto i bambini di famiglie in condizioni socio – economiche svantaggiate contribuendo a cementare il ciclo della povertà e impoverendo quello che viene definito il “capitale” sociale.
- uno studio effettuato in quattordici paesi OCSE tra i più ricchi al mondo ha dimostrato la rilevanza della “Literacy” per la crescita economica e sociale;
- i dati ISTAT sulla diffusione della lettura in Italia dimostrano che avere molti libri in casa e vivere con genitori che leggono libri, rappresenta un fattore di forte influenza sui comportamenti dei figli;

Ritenuto pertanto necessario avviare delle azioni tese a:

- rafforzare il sostegno alla genitorialità, promuovendo la lettura in famiglia affinché diventi un'abitudine in grado di garantire risultati a lungo termine su tutte le dimensioni cognitive e relazionali;
- reindirizzare a tale fine le iniziative promosse da bibliotecari, pediatri, operatori sanitari ed educatori;
- consolidare strutture operative locali che si impegnino in un'attività capillare e costante di sensibilizzazione dei contesti familiari ed educativi rispetto alla lettura come fattore di promozione del benessere psico – fisico e sociale dei genitori e dei bambini;
- predisporre percorsi formativi per tutti gli operatori coinvolti, in accordo con le linee guida nazionali e con il Centro per la Salute del Bambino ONLUS, detentore del coordinamento nazionale e della formazione;
- elaborare progetti e proporre iniziative in un'ottica di rete multi professionale e multi centrica: biblioteche, punti nascita, consultori e nidi;
- individuare le strategie comunicative più idonee alla realizzazione, promozione e visibilità dei percorsi e delle attività previste;
- coordinare le attività e monitorare i risultati;

Visto che:

- il Comune di Pomezia, promuovendo attraverso il servizio bibliotecario comunale l'importanza e il piacere della lettura fin dalla tenera età, intende implementare le proprie attività aderendo e promuovendo il programma NpL in sintonia con il Coordinamento Regionale;

e

- L'Azienda Sanitaria ASL RM 6.4 nell'ambito delle azioni orientate alla promozione della salute e del benessere psico-sociale e al sostegno genitoriale, condivide gli obiettivi dell'iniziativa proposta;

e

- Le scuole dell'infanzia comunali e gli asili nido comunali, nell'ambito del percorso pedagogico rivolto ai bambini, sostengono e promuovono la pratica della lettura e condividono gli obiettivi dell'iniziativa proposta:

ed essendo convinzione comune che l'adesione al programma Nati per Leggere sia possibile attraverso concrete azioni di cooperazione, per le quali si ritiene di dover stabilire obiettivi comuni, attraverso azioni da svolgersi in maniera condivisa, nonché attraverso reciproci impegni al fine di creare un duraturo progetto locale;

Dato atto che gli obiettivi generali che si perseguono con il presente Protocollo sono:

- aderire al programma nazionale NpL;
- coinvolgere in un'ottica multidisciplinare figure professionali diverse idonee a sensibilizzare i genitori sull'importanza della lettura in età precoce;
- promuovere il programma presso le famiglie dei nuovi nati;
- favorire la nascita di spazi di socializzazione, condivisione, integrazione, interculturalità, conoscenza, esperienza per le famiglie e per gli operatori;
- acquisire o produrre materiale promozionale del programma NpL;
- realizzare attività di promozione della lettura.

TUTTO CIÒ PREMESSO TRA

il Comune di Pomezia, rappresentato dal Sindaco Adriano Zuccalà

e

il Coordinamento Regionale Nati per Leggere Lazio rappresentato da

dott.ssa Fernanda Melideo (A.C.P.)

dott.ssa Egizia Cecchi (A.I.B.)

dott.ssa Mariella Procacci (C.S.B.)

e

il Diretto Sanitario ASL RM 6.4 rappresentato dal Direttore Dott. Angelo Francescato

SI CONCORDA QUANTO SEGUE:

Art.1- Finalità

Con il presente Protocollo d'intesa si instaura un rapporto di fattiva e proficua collaborazione tra i sottoscrittori, senza finalità di lucro, nella reciproca condivisione dei principi ispiratori del programma NpL e si disciplinano i reciproci impegni e le modalità operative dell'attività per la promozione dello stesso.

Art.2 - Obiettivi

Promuovere l'informazione sull'importanza della lettura in famiglia attraverso l'organizzazione di momenti e luoghi per la sensibilizzazione al tema. Fare in modo che operatori, sottoscrittori e volontari possano collaborare per la creazione di un ecosistema di servizi dedicati alla lettura nella fascia 0-6.

Art. 3 – Destinatari

I destinatari dell'attività di promozione del programma sono i genitori e le famiglie dei bambini con l'obiettivo specifico di sensibilizzarli circa l'importanza della pratica della lettura ad alta voce in famiglia sin dalla più tenera età, come occasione fondamentale per la crescita sana ed equilibrata dei bambini.

Saranno, pertanto, promosse iniziative che coinvolgeranno direttamente i genitori offrendo loro strumenti di informazione e formazione, e privilegiando occasioni di confronto con altre esperienze.

Ulteriori destinatari sono tutte le figure che condividono una quotidianità del bambino, con particolare attenzione alle famiglie con condizioni socio-economiche svantaggiate e alle famiglie multilingue.

Art. 4 - Luoghi

Tutte le azioni intraprese saranno promosse negli asili nido, nelle scuole dell'infanzia, nella biblioteca comunale, nei luoghi ove gestanti, neo genitori e genitori fruiscono dei vari servizi loro offerti dal settore sanitario, educativo e culturale.

Art. 3 – Compiti del Comune

Il Comune di Pomezia sostiene il programma:

- informando i cittadini attraverso i propri canali di comunicazione con la comunità e inserendo i dovuti approfondimenti nelle pagine ufficiali
- favorendo l'uso degli spazi pubblici per lo svolgimento delle azioni
- predisponendo angoli espositivi e informativi relativi al programma negli spazi comunali
- sostenendo la formazioni degli operatori e dei volontari

Il comune attraverso la biblioteca comunale "Ugo Tognazzi":

- assicura la presenza e possibilità di prestito della collezione 0-6 sia di libri consigliati dalla bibliografia NpL sia di altre proposte editoriali al fine di avere una collezione consistente;
- incremento continuo e aggiornato del patrimonio librario della biblioteca comunale destinato alla fascia 0-6 anni presso la biblioteca comunale e presso altri spazi di proprietà del Comune ritenuti adatti per le finalità del programma;
- miglioramento nella biblioteca e, possibilmente, creazione di appositi spazi morbidi pensati per la fascia 0-6;
- predisposizione di angoli informativi e bibliografie tematiche destinate ad educatori e genitori;
- realizzazione, nei suddetti spazi, di attività di promozione alla lettura e di attività per i gruppi di relazione genitore-bambino;
- attività di presentazione di libri, mostre e incontri con esperti rivolti a bambini, genitori, insegnanti;
- partecipazione e sostegno ai lavori e alle iniziative del Coordinamento Regionale NpL.

Il comune si impegna a sostenere il *DONO del LIBRO* ad ogni bambino nato nel comune attraverso l'azione degli operatori più autorevoli al fine di creare un primo momento di contatto tra le famiglie e il programma.

Art. 3 bis - Compiti della Biblioteca

- bibliotecari formati (almeno corso per volontari da effettuarsi al massimo ad un anno dalla sottoscrizione)
- rendere accessibile e identificabile la collezione della bibliografia NpL
- promuovere il programma tra gli utenti
- aggiornare la collezione NpL
- cura degli spazi per quanto possibile secondo le indicazioni
- sostenere la nascita e la crescita del gruppo locale NpL
- sostenere e accogliere le proposte del gruppo locale
- co-progettare servizi specifici con il gruppo locale
- coordinarsi con il referente locale per la raccolta dati e adesione alle campagne nazionali, regionali e territoriali
- mantenere un canale di comunicazione con il coordinamento regionale NpL

Art. 3 bis - Compiti della ASL

La ASL si impegna a coinvolgere in questo progetto locale il Distretto 6.4 sostenendo l'attività di sensibilizzazione e divulgazione degli obiettivi del programma NpL che viene svolta dai volontari NpL nell'orario di apertura dei propri locali.

Si impegna inoltre a:

- predisporre angoli informativi nei propri locali
- mette a disposizione i propri locali per azioni mirate alla diffusione del programma (Consultori familiari, Ambulatori vaccinali, ambulatori pediatrici e tutti i luoghi ove si espletano i servizi rivolti ai destinatari del programma NpL)
- Sollecitare l'adesione al progetto locale NpL dei pediatri di famiglia di entrambi i distretti;
- Sostenere la promozione di NpL in occasione degli incontri di aggiornamento e formazione che la ASL organizza per i pediatri e operatori fascia 0/6.
- Supportare i lavori e le iniziative del coordinamento locale NpL;
- Sostenere la promozione del programma e del materiale informativo di NpL ai genitori, da parte dei volontari NpL, in occasione dei percorsi nascita presso il Consultorio familiare;

- Sostenere la promozione di NpL, attraverso la predisposizione di angoli lettura negli ambulatori pediatrici e vaccinali.

Art. 4 – Compiti del coordinamento regionale

- Coordinare le attività locali con la rete nazionale, regionale e provinciale;
- monitorare i risultati;
- tenere aggiornati sulle iniziative;
- supervisionare il materiale informativo utilizzato per la diffusione del Progetto locale NpL;
- collaborare con le Istituzioni locali e con gli operatori della rete locale aderente a NpL;
- promuovere il programma NpL in un'ottica di rete multi - professionale;
- predisporre percorsi formativi per gli operatori coinvolti nel programma NpL;
- individuare strategie comunicative per il target NpL;
- Valutare per ciascun anno di validità il presente Protocollo

Art. 5 – Compiti del gruppo locale Nati per leggere

- Individuare un referente locale
- collaborare con la biblioteca
- Predisporre percorsi formativi accreditati NpL per gli operatori coinvolti nel programma locale;
- individuare strategie comunicative per il target NpL;
- sensibilizzare e coinvolgere le istituzioni locali per l'adesione a NpL;
- promuovere il programma NpL in un'ottica di rete multi-professionale;
- allestire punti informativi in luoghi strategici della città;
- promuovere progetti di integrazione nella rete locale in stretta collaborazione con gli operatori dell'azienda ASL Distretto 1 e delle biblioteche comunali secondo strategie che saranno di volta in volta concordate;
- sensibilizzare e coinvolgere i pediatri di libera scelta, affinché partecipino al programma NpL;
- diffondere il materiale promozionale NpL e le proposte di lettura per fasce d'età;
- raccogliere i dati delle attività svolte per contribuire al monitoraggio regionale e nazionale.

ART. 6 - Compiti del referente locale

Il referente locale si impegna a coordinare i volontari, a tenerli informati sulle attività e sulle iniziative regionali e nazionali. Si impegna a restare in contatto con il coordinamento regionale e comunicare sia i dati relativi alle singole attività sia i dati generali annuali. Il referente locale si impegna inoltre a comunicare al coordinamento regionale tutte le attività NpL intraprese dal gruppo locale.

ART. 7 - I volontari NpL si impegnano a

- coordinare la presenza dei lettori volontari nelle varie attività del progetto locale;
- monitorare l'adeguatezza delle attività condotte dai volontari livello formativo dei volontari;
- favorire la distribuzione di materiale informativo NpL, realizzato a livello nazionale e locale;
- promuovere tutte le iniziative al fine della creazione di servizi in rete;
- realizzare una collaborazione con il personale sanitario, finalizzata al raggiungimento degli obiettivi del progetto locale .
- realizzare una collaborazione con la biblioteca
- coordinare le attività e monitorare i risultati raggiunti;

Art. 7 - Valutazione del Progetto

Il Coordinamento regionale NpL annualmente raccoglierà i dati relativi alle attività dei progetti locali che rientrino tra i seguenti indicatori di ordine generale:

- Numero di ****progetti locali NpL****
- Numero di ****comuni****
- Numero di ****biblioteche****
- Numero di ****pediatri****
- Numero di ****Punti Lettura NpL****
- Numero di ****nidi****
- Numero di ****scuole dell'infanzia****
- Numero di ****librerie ****
- Tipologia di ****presidi NpL**** non citati in precedenza
- Numero di ****volontari NpL****
- Numero di ****bambini**** contattati nelle biblioteca
- Numero di ****bambini**** raggiunti dai pediatri

- Numero di ****bambini**** contattati nei Punti Lettura NpL
- Numero di ****libri donati****

Art. 8 – Durata

Il presente accordo ha durata triennale ed è rinnovabile in forma espressa.

Il protocollo ha durata quinquennale dalla data della sottoscrizione e si rinnova tacitamente salvo disdetta di una delle parti da notificare nelle forme di Legge.

ART. 9 - Trattamento dei dati personali

I sottoscrittori del presente protocollo si impegnano reciprocamente al rispetto del D. Lgs 196/2003 in materia di trattamento dei dati personali

Letto, approvato e sottoscritto

..... _____

Per il Comune

Il Sindaco Adriano Zuccalà

Per il Diretto Sanitario ASL RM 6.4

Il Direttore Dott. Angelo Francescato



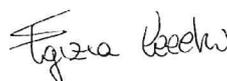
Firmato digitalmente da:
ANGELO FRANCESCATO
ASL ROMA 6
Firmato il 18/05/2022 12:23
Seriale Certificato: 447077
Valido dal 05/02/2022 al 04/02/2025
TI Trust Technologies CA

Per il Coordinamento Regionale Nati per Leggere

Referente ACP – Dott.ssa Fernanda Melideo



Referente AIB – Dott.ssa Egizia Cecchi



Referente CSB – Dott.ssa Mariella Procacci



Per il Gruppo Locale Nati per Leggere

Referente gruppo locale Erika Romeo

